PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Reggio Emilia e Provincia

N° e data : 140928 - 28/09/2014
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
PrimaPag1_140928_35_3.pdf
Pagina 35
Dimens73.52 %
1019 cm2

Sito web: http://www.lanuovaprimapagina.it

ENRICO MAGNANI E STEFANIA AZZALI

Il centro di una galassia in un mosaico

Un'opera condivisa, unica e irripetibile in aiuto di Ring 14

di CRISTINA BERTOLINI

Un grande abbraccio cosmico unisce l'artista italiano Enrico Magnani e Stefania Azzali, vicepresidente di Ring14 Italia e presidente di Ring14 International.

"Come spesso accade, tutto è cominciato quasi per caso – spiega Enrico Magnani a proposito dell'origine, del significato e delle prospettive del Cosmic Hug Project - Connecting Art and People Together, il suo coinvolgente progetto artistico - Non saprei dire esattamente né dove né quando, ma nella primavera del 2013 ho sentito il desiderio di creare un'opera che rafforzasse il legame tra l'artista, l'opera stessa e il collezionista. Normalmente, quando un'opera viene venduta esce dall'atelier lasciando un legame solo virtuale con chi l'ha creata. L'artista è stato il creatore e la cosa finisce lì. Con questo obiettivo ho realizzato il primo Cosmic Hug. Venticinque piccoli quadri separati che uniti formano un'unica più grande opera. Una sorta di scacchiera o di mosaico con tessere separabili. Ho pensato di tenere per me la tessera centrale e lasciare le altre a chiunque volesse far parte del progetto. In questo modo i collezionisti avrebbero avuto una parte del tutto, così come l'artista stesso, rafforzando il legame tra le

Copyright (Prima Pagina Reggio Emilia)
Riproduzione vietata

PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Reggio Emilia e Provincia

N° e data : 140928 - 28/09/2014
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
PrimaPag1_140928_35_3.pdf
Pagina 35
Dimens73.52 %
1019 cm2

Sito web: http://www.lanuovaprimapagina.it

persone e l'oggetto d'arte che ne diviene il simbolo".

Ma se il progetto Cosmic Hug doveva tener fede al suo nome, cioè quello di un abbraccio cosmico, Enrico Magnani non si poteva fermare a una singola creazione di venticinque tessere.

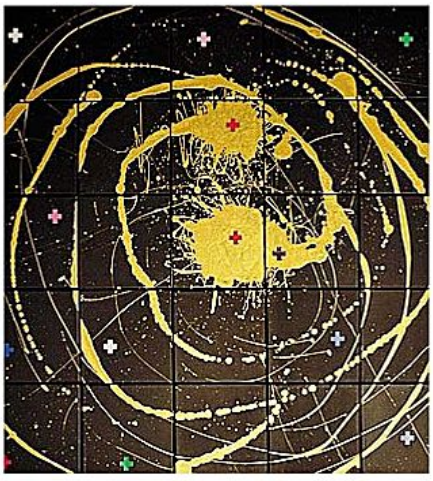
"Era dunque naturale pensare di crearne molte altre nella stessa maniera – spiega - Ma volevo anche che tutte le tessere, di tutti i mosaici, fossero tra loro, in qualche modo, unite".

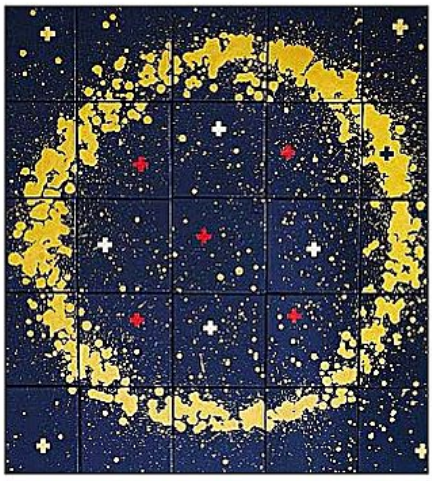
La tessera centrale di ogni nuovo mosaico doveva rimanere quella dell'artista e sempre la stessa.

"La tessera che era stata al centro del primo mosaico sarebbe stata messa al centro del secondo e poi del terzo, del quarto e così via – continua Enrico - La tessera centrale, quella dell'artista, la mia, sarebbe diventata così un filo rosso che cuce assieme tutti i mosaici, uno dopo l'altro, raccogliendo su di sé, fisicamente, i colori e le forme di ogni nuova opera. In questo modo tutti i proprietari delle tessere sarebbero uniti dall'appartenenza a un singolo mosaico, ma anche agli altri mosaici, proprio grazie alla tessera centrale. Ho sempre parlato di mosaico per far capire meglio come funziona il progetto, ma preferisco parlare del Cosmic Hug in termini di galassia. L'estetica dell'opera richiama appunto una piccola galassia in cui il colore oro è fatto cadere su un fondo scuro (blu, marrone o nero) in modo da ricordare proprio una galassia vista da lontano: circolare o spiraliforme. Questa è l'idea legata alla forma dell'opera, ma oltre alla forma vi è anche il contenuto. Ogni Cosmic Hug contiene infatti una parte dipinta dal caso e una parte dalla volontà dell'artista. Il dripping (tecnica pittorica mediante la quale si lascia gocciolare il colore sulla tela), con il quale viene creata la galassia, non può essere controllato completamente, non si può imporre a ogni singola goccia di colore di cadere esattamente nel punto della tela che abbiamo prescelto. Ogni opera contiene dunque, come un piccolo universo in miniatura, una parte di caos, di disordine e una parte di ordine e di vita".

Cosmic Hug, abbraccio cosmico: un abbraccio è un gesto d'unione, ma anche d'amore e per rimanere coerente fino in fondo Enrico Magnani ha voluto dare una valenza generosa e umanitaria a questo progetto artistico. Un'ulteriore e importante missione che il Cosmic Hug Project si prefigge è proprio quella di contribuire a sostenere le cause di varie associazioni umanitarie per partecipare, concretamente e non solo idealmente, al miglioramento del nostro pianeta e delle nostre vite. Il Cosmic Hug 2014 è per Ring14 Onlus.

L'associazione internazionale Ring14 nasce come Onlus a Reggio Emilia nel maggio del 2002 dall'iniziativa di un gruppo di famiglie con bambini colpiti da una malattia genetica rara, provocata da alterazioni del cromosoma 14 – spiega Stefania Azzali, presidente di Ring14 International -





Copyright (Prima Pagina Reggio Emilia)
Riproduzione vietata

PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Reggio Emilia e Provincia

N° e data : 140928 - 28/09/2014
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
PrimaPag1_140928_35_3.pdf
Pagina 35
Dimens73.52 %
1019 cm2

Sito web: http://www.lanuovaprimapagina.it

A oggi è l'unica associazione al mondo a occuparsi di tali patologie. La sfida da affrontare riguarda soprattutto il fatto che si tratta di una malattia sconosciuta: le famiglie di questi bimbi e i loro medici attualmente hanno pochi strumenti a disposizione per ottenere un quadro completo ed esaustivo su tutti i possibili sintomi di queste patologie e sulle terapie più idonee a curarli. La diagnosi purtroppo non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza. La nostra mission è di divulgare la conoscenza della malattia tra medici (genetisti, pediatri) affinché le famiglie possano ottenere una corretta diagnosi il più precocemente possibile ed essere messe in contatto con l'associazione. Stimolare la ricerca scientifica in campo clinico, genetico, farmacologico e riabilitativo, finanziando progetti di ricerca e arricchendo le proprie banche dati biologiche e cliniche, uniche al mondo. Offrire sostegno alle famiglie che hanno componenti affetti da disabilità gravi: assisterle nel difficile momento della diagnosi, nei rapporti con educatori, logopedisti, insegnanti, medici e progettare interventi mirati al benessere di tutto il nucleo familiare. Lavoriamo nel no profit ma ci ispiriamo al modello di piccola azienda per la serietà e la professionalità con le quali ci impegniamo quotidianamente per coniugare massima efficacia dei progetti ed efficienza nell'utilizzo delle nostre preziose risorse. Non è una sfida facile, ma crediamo che non tradire mai la qualità dei nostri interventi rappresenti la bussola più corretta per segnare la rotta. Quello che ha mosso, muove e continuerà sempre a muovere nel futuro l'associazione è la volontà di alleviare la sofferenze di bambini e famiglie colpite da una malattia grave, inaspettata e devastante. Questo è il motore potente che anima staff e volontari di Ring14. Abbiamo l'ambizione di scrivere la storia di questa malattia, sognando che nel futuro la diagnosi possa essere il più precoce possibile, che si possano scoprire terapie efficaci, che possa ampliarsi e rafforzarsi il gruppo di famiglie pronto a sostenersi ed aiutarsi. Abbiamo l'ambizione di stimolare la società civile nel percorso di comprensione e di sostegno alle famiglie colpite da gravi disabilità.

Venerdì 3 ottobre alle 20 il Cooking Loft di Albinea ospiterà una cena benefica (preparata dallo chef Claudio Sadler - 2 stelle Michelin) per sostenere l'attività di ricerca dell'associazione internazionale Ring14 Onlus. Nel corso della serata saranno raccolti fondi tramite donazioni, in cambio delle quali saranno assegnati i pezzi dell'opera Cosmic Hug per Ring14 Onlus dell'artista Enrico Magnani.

"La causa di Ring14 è già stata sposata da testimonial d'eccezione che, oltre a Magnani, saranno presenti alla cena – continua Stefania - Lo sciatore azzurro Giuliano Razzoli, il regista e attore teatrale Antonio Fava e il giornalista e conduttore televisivo reggiano Daniele Piombi. Sarà lui a condurre la serata e a intervistare ospiti e amici di Ring14".

Non saranno presenti, ma hanno accettato con entusiasmo il ruolo di testimonial per un'iniziativa benefica così importante, il comico di Zelig Antonio Ornano, l'attore Claudio Santamaria e le atlete del Pattinaggio Albinea.

"Si tratta di un evento per noi molto importante per raccogliere fondi che andranno a finanziare le numerose ricerche scientifiche che stiamo supportando in molti centri sparsi nel Mondo – spiega Stefania Azzali - Ho conosciuto Magnani nel 2013, quando ha collaborato a un nostro progetto offrendo per un'asta uno dei suoi quadri. Nel 2014, dopo aver conosciuto il suo nuovo progetto artistico Cosmic Hug, abbiamo pensato che l'idea della galassia composta da tante tessere fosse una metafora perfetta della nostra associazione, che ha famiglie sparse in tutti i continenti. Enrico ha accettato di creare per noi un Cosmic Hug a forma di anello come forma di comunione tra tutti coloro che ne acquisteranno un tassello con l'associazione, che terrà il tassello numero 14 mentre Enrico Magnani come sempre conserverà il numero 13 al centro dell'opera".

L'opera sarà presentata ufficialmente nel corso della cena di venerdì 3 ottobre. Nel 2015 Cosmic Hug sarà a Milano a sostegno dell'iniziativa 4awoman della Fondazione Akbaraly per l'Africa australe

Per partecipare alla cena Cosmic Hug è obbligatoria la prenotazione (info@ring14.it - www.ring14.it)

Copyright (Prima Pagina Reggio Emilia)

Riproduzione vietata

PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Reggio Emilia e Provincia

N° e data : 140928 - 28/09/2014
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
PrimaPag1_140928_35_3.pdf
Pagina 35
Dimens73.52 %
1019 cm2

Sito web: http://www.lanuovaprimapagina.it

Venticinque piccoli quadri separati che uniti formano un'unica più grande opera. Una sorta di scacchiera o di mosaico con tessere separabili. Ho pensato di tenere per me la tessera centrale e lasciare le altre a chiunque volesse far parte del progetto

Copyright (Prima Pagina Reggio Emilia)
Riproduzione vietata